LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 1 SEZ. C

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti , provenienti da diverse scuole medie di Milano e hinterland , con livelli di partenze in prevalenza buoni/ottimi ,come indicati nei documenti finali della scuola media . La composizione della classe risulta quindi abbastanza omogenea in partenza . Le prime verifiche tuttavia , danno un quadro sostanzialmente meno positivo per matematica , scienze , latino e geostoria , con valutazioni inferiori , come di consueto , rispetto alle aspettative .ll comportamento risulta abbastanza corretto nella maggioranza degli studenti, con alcune eccezioni.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Mancuso Margherita	Matematica
Prof.ssa	Intini Teresa	Inglese
Prof	Anna Maria De Pasquale	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Failla Laura	Scienze motorie
Prof.ssa	Maria Senatore	Italiano e Latino
Prof.	Antonella Pelliccia	Storia e geografia
Prof.	Paola Trimboli	IRC
Prof.ssa	Silvia Camagni	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	NP	NP									
Livello di partenza (2)		Α		А		Α	Α		Α	А	Α
Comportamento (2)		QA		QA		А	А		QA	А	QA

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi cognitivi:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi formativi:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale		Χ	х	Х		Χ	Х		Χ	Х	Х
Lezione in laboratorio						Х			Х		
Lezione multimediale						Х			Х	Х	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		х	х	Х		Х				Х	
Lavoro di gruppo		х	х	Х		Х	Х		Х	Х	
Discussione guidata		х		Х		Х	Х				
Simulazione						Х	Х				
Visione video		х				Х			Х	Х	
Rappresentazioni teatrali											

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		х	х	Х		Х	Х		Χ	Х	
Interrogazione breve		х	х	Х		Х	Х		Х	Х	
Prova di laboratorio											
Prova pratica										Х	Х
Prova strutturata		х	х	Х		Х	Х		Х	Х	Х
Questionario				Х					Х		
Relazione		х									
Esercizi		х	х			Х	Х		Х	Х	
Composizione di varie tipologie						Х			Х	Х	
Traduzione			х			Х					
Valutazione quaderno		Х							Х		

EDUCAZIONE CIVICA primo trimestre secondo pentamestre valutazione numero ore

PROGETTO "SBULLIAMOCI": 6 ore in orario scolastico (martedi 8 novembre in seconda e terza ora, lunedi 21 novembre in prima e seconda ora, lunedi 28 novembre in prima e seconda ora)

				
<u>Matematica</u>	progetto sbulliamoci 6 ore	Storia della statistica. lettura di grafici.	<u>si con relazioni</u>	<u>5 ore</u>
<u>Italiano e latino</u>		Educazione alla cittadinanza: il manifesto della comunicazione non ostile	<u>si</u>	<u>5 ore</u>
<u>Inglese</u>		<u>L'ambiente</u>	<u>si</u>	4 ore
Scienze naturali		cambiamento climatico Agenda 2030 ob 13	si con relazioni e verifica finale	4 ore
Storia e geografia		Lo Stato, alcuni articoli della Costituzione, un romanzo -testimonianza		<u>5 ore</u>
scienze motorie	sport e Fair play		<u>Si</u>	3 ore
Storia dell'arte		ART. 3 Ddella costituzione	No, ma dibattito	<u>3 ore</u>
Religione				

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare		х	х	Х		Х	Х		Х	Х	Х
Extracurricolare		Х	Х				Х				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giornosono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Vot	Giudizio
О	
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori

4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano,

Il Coordinatore del Consiglio di Classe (prof. ssa Silvia Camagni)

La Dirigente Scolastica

(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI, CHIMICA BIOLOGIA CLASSE 1C – A. S. 2022-23 PROF. SILVIA CAMAGNI

OBIETTIVI FORMATIVI

Interagire in modo positivo con docenti e compagni di classe Rispettare strutture e strumenti scolastici Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace Imparare ad inquadrare i contenuti appresi nell'ambito della consapevolezza dell'ambiente, del clima e della necessità di comportamenti sostenibili e responsabili .

OBIETTIVI DIDATTICI

RUOLO DELLA PROPRIA DISCIPLINA NEL LORO CONSEGUIMENTO

Favorire la consapevolezza dell'importanza delle conoscenze scientifiche e del metodo scientifico nella costruzione delle competenze di area e della cultura personale.....

Acquisire gradualmente un lessico specifico scientifico

Saper acquisire e rielaborare le informazioni in modo non solo meccanico ma ragionato

.Saper riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la conservazione dello stato di salute personale , .dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e

CONTENUTI PRIMO TRIMESTRE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE

CHIMICA

Conoscere le grandezze fisiche principali e le relative unità di misura. Saper operare con le grandezze fisiche in esercizi e problemi .

Conoscere la materia , l'energia le sue forme , la natura e classificazione di sostanze pure e complesse con i metodi di separazione.

Le trasformazioni fisiche e chimiche principali. La tavola periodica degli elementi .

le principali leggi quantitative, Lavoisier e Proust con applicazione in esercizi

L'atomo di Dalton e la teoria atomica. La teoria cinetico-molecolare.

SCIENZE

Secondo pentamestre

il sistema Terra e le sue componenti. Il sistema solare ed i pianeti. la Terra la sua forma ed i suoi moti L'ambiente celeste e le stelle.

I materiali terrestri, minerali e rocce e relativa natura e composizione.. Le rocce e loro classificazione. Fenomeni endogeni : la dinamica terrestre , vulcanismo e sue forme. Sismi e loro origine e propagazione, modelli delle struttura interna della Terra. Litosfera , mantello, nucleo.

Le teorie sulla dinamica della Terra: deriva dei continenti, modello di tettonica a placche

L'atmosfera e la sua natura e composizone, fenomeni atmosferici.

L'idrosfera terrestre ed i mutamenti climatici in atto e possibili rimedi

.

METODI DIDATTICI

METODI

Lezione Frontale integrata da materiale digitale , video e powerpoint. Lezione in laboratorio periodicamente Flipped classroom quando possibile, con esposizioni degli studenti o approfondimenti .

MEZZI E STRUMENTI

Indicare i mezzi/strumenti (testi, eventuali sussidi didattici, attività di laboratorio, ecc.) che si prevede di utilizzare

VERIFICHE

Primo trimestre : due verifiche scritte ed una orale . Secondo pentamestre : tre verifiche almeno, scritte od orali

CRITERI VALUTATIVI

Si adotta la seguente griglia di valutazione per le prove scritte ed orali, con attenzione all'acquisizione graduale di un lessico specifico della materia ed alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti, ed alle competenze specifiche della materia

Orali Scritti

Vot o

≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del	
		Assenza di ogni tentativo di soluzione;
	confronto	impostazione frammentaria, incoerente e
		concettualmente erronea

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente

di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, ...25 ottobre 2022 La docente Prof.ssa Silvia Camagni

Vot	Orali	Scritti
О		
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, Il docente

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 1^C – A. S. 2022/2023 PROF. MANCUSO MARGHERITA

OBIETTIVI

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI Gli obiettivi formativi che il Dipartimento ha individuato come

prioritari, da intendersi come "meta ideale" cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello

studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- 1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio
- 2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
- 3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è

accessorio; 4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi cognitivi sono invece riassumibili come segue:

- 1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare
- con correttezza e proprietà;
- 2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- 3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà ;
- 4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico

linguaggio disciplinare;

CONTENUTI

Obiettivi specifici della materia:

- recuperare ed applicare, in contesti nuovi, argomenti già studiati nella Scuola Media
- saper leggere e utilizzare un testo acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica, sia

per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta

- conoscere conoscere tecniche e strumenti di calcolo
- utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo

- saper rappresentare e risolvere semplici problemi
- saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
- saper analizzare semplici modelli che cercano di tradurre in maniera logica situazioni e problemi concreti -
- saper correlare ed individuare analogie e differenze
- saper elaborare modelli matematici

CONTENUTI

- INSIEMI E LOGICA: Gli insiemi, operazioni fondamentali con gli insiemi, prodotto cartesiano. Logica degli
- enunciati, operazioni con le proposizioni, proprietà delle operazioni logiche, tautologie, regole di
- deduzione, logica dei predicati, predicati e insiemi, implicazione logica, equivalenza logica, condizione
- necessaria, condizione sufficiente, quantificatori.
- CALCOLO ALGEBRICO: L'Insieme N dei numeri naturali, operazioni e proprietà dei numeri naturali, sistemi
- di numerazione. Numeri razionali assoluti, operazioni e proprietà delle frazioni e dei numeri decimali.
- Rapporti e proporzioni, proprietà, grandezze direttamente e inversamente proporzionali, percentuali.
- Numeri razionali relativi: proprietà, confronto tra numeri razionali, potenze dei numeri razionali, potenze
- con esponente negativo. Calcolo letterale: monomi, proprietà, operazione con i monomi, proprietà,
- polinomi, operazioni con i polinomi; prodotti notevoli, divisione di un polinomio per un monomio, divisione
- tra polinomi. Scomposizione di un polinomio in tutti i casi; M.C.D. E m.c.m. di due o più polinomi. Frazioni
- algebriche ed operazioni con esse. Equazioni di primo grado numeriche intere a una incognita: principi di
- equivalenza delle equazioni, risoluzione, problemi a una incognita. Equazioni letterali intere e frazionarie.

Disequazioni di primo grado, sistemi di disequazioni di primo grado, studio del segno di un rapporto e di un prodotto.

- GEOMETRIA NEL PIANO: introduzione alla geometria euclidea, concetti primitivi, postulati fondamentali,
- rette semirette segmenti, linee, angoli poligoni, congruenza tre figure piane, confronto di segmenti,
- confronto di angoli. I triangoli, criteri di congruenza dei triangoli, classificazione dei triangoli rispetto agli

angoli, disuguaglianze tra elementi di un triangolo. Rette parallele, teoremi fondamentali sulle rette

parallele, applicazioni ai triangoli. Quadrilateri: parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati e trapezi.

Piccolo Teorema di Talete e teorema dei punti medi con dimostrazione.

EDUCAZIONE CIVICA Statistica: dalla storia all'applicazione nella realtà, grafici, tabelle in excel.

METODI

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazione alla lavagna, lavori di gruppo. Modalità di sostegno e recupero Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curriculari che

extracurriculari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con

chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario

extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

MEZZI E STRUMENTI

Testo in adozione, lavagna interattiva, eventuali esercizi integrativi forniti dalla docente.

VERIFICHE

Scritte e/o orali : minimo due nel primo trimestre; minimo tre nel pentamestre.

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o

tradizionali verifiche in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata

delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte

solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del

docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di

Istituto). Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la

capacità di elaborazione e di rielaborazione. Con le verifiche scritte si tiene conto anche della correttezza

dei calcoli. La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera

corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

CRITERI VALUTATIVI

Vot

O

Orali Scritti

Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto

Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4 Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali

Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5 Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa

Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6 Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni

Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti

7 Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni

Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8 Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale

Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo 9-10 Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e

Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente

di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

MODALITÀ DI INFORMAZIONE La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante registro elettronico

Milano, 24 Ottobre 2022 Il docente : Margherita Mancuso

PIANO DI LAVORO PER DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 1C a.s. 2022/23

Docente: Anna Maria De Pasquale OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire

dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali

testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà

pre-elleniche, greca, etrusca e romana. In questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter

riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone sia i contenuti teorici e formali che i caratteri costruttivi e tecnici.

Per quanto attiene al disegno tecnico, lo studente della classe prima, apprenderà i fondamenti della disciplina attraverso la conoscenza delle

convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione. Dovrà inoltre

imparare ad organizzare razionalmente il lavoro in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono

volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER

STORIA DELL'ARTE:

- Arte nella preistoria:
- Arte mesopotamica;
- Arte cretese e micenea;
- Arte greca del periodo arcaico, classico ed ellenistico;
- Arte romana nell'età repubblicana, augustea ed imperiale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI PER IL DISEGNO TECNICO:

- Che cos'è il disegno tecnico e convenzioni generali;
- Strumenti tradizionali del disegno;
- Richiami di geometria elementare;
- Figure geometriche elementari;
- Proiezioni ortogonali di figure piane;
- Proiezioni ortogonali di solidi semplici.

METODI

- Lezione frontale partecipata e interattiva;
- Analisi guidata di filmati e testi;
- Attività laboratoriale in classe;
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici;
- Approfondimento attraverso materiale specifico integrativo;
- Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio. PROVE SCRITTE:

Verifiche scritte predisposte

con quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta;

PROVE ORALI:

Una interrogazione orale se possibile e/o

domande dal posto e/o Interventi personali e attività didattiche individuali (o, nel caso di attività di gruppo, in cui sia possibile identificare il lavoro dei vari componenti);

PROVE PRATICHE:

Costituiscono prove pratiche per

la valutazione le tavole da

disegno svolte durante l'anno, con particolare attenzione, ai fini della valutazione, alle tavole svolte in classe.

Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- interrogazioni programmate;
- esercitazioni pratiche di rinforzo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- 1 > rifiuto di rispondere; compito in bianco;
- 2 > risposte errate; tavola appena accennata e/o fuori tema;
- 3 > gravissime lacune dei contenuti disciplinari;
- 4 > conoscenze frammentarie, incoerenti e viziate da gravi errori concettuali o comunque da confusione su elementi chiave;
- 5 > Soluzione parziale, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi;
- 6 > Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali; fondamentali della materia;
- 7 > Conoscenza appropriata dei contenuti, qualche lieve impressione;
- 8 > Conoscenza completa dei contenuti;
- 9/10 > Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti.

Milano, 28/11/2022 La docente

Anna Maria De Pasquale

CLASSE IC

GEOSTORIA

Docente: Maria Antonella Pelliccia

Per gli obiettivi formativi e cognitivi delle discipline umanistiche e per tutto quanto qui non specificato si faccia riferimento alla programmazione disciplinare pubblicata sul sito del liceo.

GEO-STORIA

OBIETTIVI

- 1- Acquisizione di un metodo di lettura ed analisi del testo che dia la padronanza dei contenuti presi in esame
- 2- Consapevolezza delle coordinate spazio-temporali in cui si inseriscono gli avvenimenti
- 3- Conoscenza dei rapporti di causa-effetto che si instaurano tra gli eventi storici
- 4- Capacità di analisi delle dimensioni dello spazio attraverso l'osservazione di aree geografiche: uso di carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- 5- Capacità di analizzare e confrontare i documenti storici
- 6- Capacità di esporre in forma chiara gli eventi storici studiati
- 7- Capacità di riflettere sulla continuità e diversità tra passato e presente
- 8- Capacità di conoscere e rispettare le regole del Regolamento di Istituto a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- 9- Capacità di identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- 10- Capacità di comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato (verrà scelto e approfondito un problema)

METODOLOGIA

Lezione frontale, lettura e commento del manuale in adozione, discussione guidata, lezione con esperti, visione video.

CONTENUTI

STORIA

Le civiltà della Mesopotamia

Gli Egizi

Gli Ebrei

I Fenici

La civiltà minoico-cretese. La civiltà micenea. Il Medioevo ellenico.

La nascita della polis: Atene e Sparta. I Persiani; le guerre persiane.

La Grecia dopo le guerre persiane: l'ascesa di Atene, l'età di Pericle.

La guerra del Peloponneso. Il declino della polis.

Alessandro Magno. L'Ellenismo: caratteri generali. L'eredità di Alessandro.

Le origini di Roma e il periodo monarchico.

La repubblica e i contrasti sociali, Roma alla conquista dell'Italia peninsulare.

L'ordinamento politico della Roma repubblicana.

Roma alla conquista del Mediterraneo. Roma dopo le conquiste: i Gracchi; Mario; Silla.

L'ascesa di Pompeo Magno.

Cesare.

GEOGRAFIA

Le carte geografiche

Caratteri generali di alcuni importanti stati dell'Europa e dell'Unione Europea e caratteri generali dei problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate

Ambienti, risorse: i settori primario, secondario, terziario.

Popolazioni e città: la funzione della città. Le migrazioni. Le lingue e le religioni.

Economia e ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Le lezioni di educazione civica verranno svolte a partire dallo studio delle istituzioni antiche. Il concetto di popolo. Città-stato. Regno. Impero.

Verranno lette e commentate alcune sezioni del testo della Costituzione Italiana.

Verrà proposta la lettura del romanzo-testimonianza di Alidad Shiri "Via dalla pazza guerra" con incontro con l'autore.

VALUTAZIONE

Le prove saranno valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

La scala dei voti dall'1 al 10 sarà utilizzata per intero.

Milano, 14 novembre 2022

La docente Antonella Pelliccia

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 1C – A. S. 2022/2023 PROF.SSA MARIA SENATORE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Capacità di leggere, comprendere e analizzare testi scritti di vario tipo.
- Acquisizione di capacità di esposizione e di sintesi, sia scritta che orale.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Conoscenza delle parti del discorso, dell'organizzazione della frase semplice nella sua struttura base e delle principali funzioni logiche.

CONTENUTI

Grammatica

Consolidamento dell'ortografia e dell'uso della punteggiatura

Pronomi e aggettivi pronominali

Morfologia del nome e del verbo

Analisi grammaticale e logica

Narrativa

Fabula e intreccio

Anacronie

Sequenze e macrosequenze

Struttura narrativa (situazione iniziale, esordio, peripezie, Spannung, scioglimento)

Il ritmo della narrazione: ellissi, sommario, scena, pausa e digressione

Autore, narratore e focalizzazione

Il sistema dei personaggi e la loro caratterizzazione

I generi della narrazione

Lettura e commento di brani dell'antologia e testi di narrativa

Epica

Le origini e le caratteristiche del mito

Letture di miti greci e latini

L'epica classica e lo stile formulare

L'identità di Omero e la questione omerica

Lettura critica di passi dell'Iliade e dell'Odissea

Introduzione all'Eneide

Produzione scritta

Le tipologie testuali:

- il riassunto
- la parafrasi
- il testo narrativo
- il testo descrittivo
- il testo espositivo

- la parafrasi

Educazione civica

Nel pentamestre verrà trattato il tema di Educazione alla cittadinanza. Grazie ad un lavoro di partecipazione collettiva, verrà letto e declinato "Il Manifesto della comunicazione non ostile" per favorire comportamenti rispettosi e civili.

METODOLOGIA E METODI

Lezione interattiva, lezione frontale; metodo induttivo/deduttivo; metodo della ricerca; lavori di gruppo, "cooperative learning", "classe capovolta". Coinvolgimento dei discenti in una rete comunicativa da attuarsi durante le attività didattiche sotto forma di dialogo, discussioni, brainstorming, esercitazioni di comprensione testuale, puntualizzazione dei rapporti tra argomenti affrontati e altre manifestazioni artistiche; lettura individuale di romanzi assegnati e approfondimento in relazione alle caratteristiche narratologiche e alle problematiche ad essi legate, anche sotto forma di confronto in classe.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo; Lavagna Interattiva Multimediale; fotocopie e schede, Biblioteca di Istituto, strumenti multimediali, supporti audio-visivi.

VERIFICHE

Il Dipartimento di Lettere ha concordato un numero minimo di due verifiche nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Tipologia di verifica: scritte e orali, individuali e di gruppo, prove strutturate con quesiti a risposta aperta; riassunti, semplici analisi del testo, produzioni scritte.

CRITERI VALUTATIVI

Oltre a strumenti di tipo oggettivo come l'applicazione di apposite griglie, alla base della valutazione complessiva si terranno in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe, il metodo di lavoro e l'impegno di ogni singolo allievo. Il momento della valutazione sarà sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiuti ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza sia eventuali aspetti da curare.

La griglia in allegato costituisce un esempio di valutazione possibile in considerazione della varietà e della diversità delle prove, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

INDICATORI ANALISI DEL TESTO ARGOMENTAZIONE O ADERENZA ALLA CONSEGNA

DESCRITTORI GIUDIZIO PUNTEGGIO

Assente Gravemente insufficiente 2-3 Parziale, frammentaria, poco articolata

Insufficiente 4-5

Limitata agli elementi essenziali e più evidenti

Sufficiente 6
Precisa e convincente Discreto o buono 7-8
Completa, adeguata, articolata Ottimo/eccellente 9-10

MORFOSINTASSI

Errori molto gravi e numerosi Gravemente insufficiente 2-3 Errori gravi Insufficiente 4-5 Errori diffusi Sufficiente 6 Errori lievi e sporadici Discreto o buono 7-8 Assenza di errori Ottimo/eccellente 9-10

SCELTE LESSICALI

Lessico inadeguato Gravemente insufficiente 2-3 Lessico adeguato solo in parte Insufficiente 4-5 Lessico generico Sufficiente 6 Lessico pienamente adeguato al contesto

Discreto o buono 7-8

Lessico frutto di rielaborazione personale

Ottimo/eccellente 9-10

INTERPRETAZIONE ARGOMENTAZIONE COERENZA INTERNA

Assente Gravemente insufficiente 2-3 Parziale Insufficiente 4-5 Generale Sufficiente 6 Convincente Discreto o buono 7-8 Profonda e solida Ottimo/eccellente 9-10

STRATEGIE E AZIONI DI RECUPERO

Ripetizioni continue; recupero in itinere di classe o individualizzato; studio individuale con percorso guidato; studio individuale autonomo; corsi di recupero.

Milano, 16 novembre 2022 Il docente Prof.ssa Maria Senatore

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE 1C – A. S. 2022/2023 PROF.SSA MARIA SENATORE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper leggere, comprendere e tradurre testi scritti semplici anche d'autore.
- Saper riconoscere gli elementi morfo-sintattici al fine di compiere operazioni di confronto e formulare ipotesi interpretative.
- Saper riconoscere nel testo la costruzione del verbo e saperla rintracciare sul vocabolario.
- Saper cogliere le funzioni logiche all'interno della proposizione.
- Acquisire un bagaglio lessicale di base.
- Saper individuare le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino in ambito fonetico, morfo-sintattico e lessicale.
- Saper riconoscere e contestualizzare le principali parole-chiave della cultura romana.
- Strutturare i contenuti, anche in forma di schemi e mappe concettuali.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

CONTENUTI

Morfologia e sintassi

L'alfabeto e la pronuncia latina

La funzione dei casi

Sum indicativo presente e imperfetto

Dalla frase attiva alla frase passiva e viceversa

Il paradigma verbale e le quattro coniugazioni attive e passive

Tempi principali e tempi storici

Coniugazione mista in -io

Le cinque declinazioni e particolarità

Lessico di base

I principali complementi

Aggettivi della I e della II classe

Pronomi personali

Pronomi e aggettivi possessivi

METODOLOGIA E METODI

Nel primo biennio è fondamentale incidere sulle motivazioni allo studio di questa materia, a tale scopo

è indispensabile presentare lo studio non fine a se stesso, ma con un approccio dinamicometodologico il più possibile vicino a quello delle lingue parlate, come strumento di accesso diretto

ad una cultura complessa che ha ancora molto da dire a proposito delle nostre radici e come apertura verso un mondo ancora vivo, se pur lontano nel tempo.

Metodologie di lavoro: lezione frontale e utilizzo del manuale in adozione come punto di riferimento sia per la conoscenza grammaticale che per le esercitazioni pratiche. Presentazione del costrutto latino a partire da testi esemplificativi; analisi comparata del costrutto in italiano e latino; esercizi in classe

di lettura, analisi morfologica, analisi sintattica, applicazione e traduzione; esercizi domestici di applicazione e traduzione; avvio all'uso del vocabolario. Sviluppo di unità didattiche e unità di lavoro seguendo l'approccio deduttivo/induttivo, integrato da tecniche didattiche come problem solving, brainstorming (riflessione collettiva) e uso di parole-chiave o paratesto in fase di engage; produzione di mappe e schemi per la sintesi delle regole grammaticali.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo; Lavagna Interattiva Multimediale; vocabolario; strumenti multimediali.

VERIFICHE

Il Dipartimento di Lettere ha concordato un numero minimo di due verifiche nel primo trimestre e tre nel pentamestre. Tipologia di verifica: prova orale di morfologia, sintassi e traduzione; test di morfologia e/o di lessico; traduzione scritta.

CRITERI VALUTATIVI

Oltre a strumenti di tipo oggettivo come l'applicazione di apposite griglie, alla base della valutazione complessiva si terranno in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe, il metodo di lavoro e l'impegno di ogni singolo allievo. Il momento della valutazione sarà sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiuti ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza sia eventuali aspetti da curare.

I criteri per la valutazione delle prove orali saranno i seguenti:

- corretta lettura ad alta voce del testo in lingua
- comprensione del senso letterale e complessivo
- identificazione delle strutture morfologiche e sintattiche studiate
- identificazione del lessico
- conoscenza delle strutture morfo-sintattiche studiate
- abilità nella traduzione del testo dal latino

La griglia in allegato costituisce un esempio di valutazione possibile in considerazione della varietà e della diversità delle prove, mantenendo ferma la libertà del singolo docente di utilizzarne altre, in base alle esigenze didattiche della classe e/o alla tipologia di verifica effettuata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

INDICATORI DESCRITTORI PUNTI

Δ

Comprensione

del testo

Corretta, consapevole e completa

4,5

Corretta con lievi incertezze o limitate lacune 4

Generale (incomprensioni circoscritte e non significative rispetto al senso generale) 3,5

Parziale (incomprensione di un intero periodo) 3

Limitata (incomprensione di almeno due periodi significativi) 2.5

Molto limitata (incomprensione di più periodi /una sezione del testo) 2

Minima (incomprensioni gravi del significato generale; traduzione di

una porzione minima di testo) 1,5 - 1

Nulla 0

В

Competenze morfosintattiche

Assenza di errori

3,5

Assenza di errori di rilievo (imprecisioni) 3 Errori circoscritti (morfologia) 2,5 Errori circoscritti (morfologia/sintassi) 2 Errori diffusi (morfologia/sintassi) 1,5 Errori estesi a più periodi tali da comprometterne il senso 1 Errori estesi a gran parte del testo 0,5

C.

Competenze linguistiche (lessico e forma)

Forma aderente alla tipologia del testo; lessico puntuale ed efficace 2 Forma semplice; lessico sostanzialmente corretto 1,5 Forma non rispondente alla tipologia del testo;

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE A.S. 2022/2023

CLASSE 1 C

PROF.SSA TERESA INTINI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto:
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).
- CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I testi in uso nella classe sono:

- S. Kay/ V. Jones/ S. Minardi/ D. Brayshaw, Into Focus B1, Pearson
- Edward/ Fiocchi, Grammar Files, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto) -

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Dal libro "Into Focus B1" Pearson:

UNIT 1 Topic: personality adjectives, adjectives + prepositions /Grammar: present tenses, verb+ing form, verb + infinitive / Activities: public speaking about an experience of volunteering UNIT 2 Topic: technology and science, computers /Grammar: past tenses, past simple, continuous and perfect. used to, adj+ing form /Activities: public speaking about scientific discoveries that changed the world

UNIT 3 Topic: arts and media /Grammar: present perfect simple and continuous, too and enough /Activities: public speaking about a TV series.

UNIT 4 Topic: houses and homes, places in the city and in the country /Grammar: future tenses, future perfect /Activities: public speaking about alternative ways of living.

UNIT 5 Topic: education and school /Grammar: conditional forms and relative clauses /Activities: public speaking about different educational systems.

UNIT 6 Topic: jobs and work /Grammar: modal verbs for deduction, present and past, modals for obligation and permission /Activities: facing a job interview and how to write a cv and application letter.

UNIT 7 Topic: shops and services /Grammar: passives and quantifiers /Activities: the story of an iconic product

UNIT 8 Grammar: past perfect

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sul tema dell'ambiente. Saranno a tal proposito utilizzati testi dal libro Into Focus B1 nonché documenti forniti dall'insegnante. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

• METODI E STRUMENTI

La metodologia si baserà su tecniche e strategie didattiche diverse che si alterneranno sulla base degli obiettivi da raggiungere. Nell'ambito del metodo funzionale-comunicativo si farà ricorso a

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Simulazioni di situazioni comunicative
- Riflessione linguistica sull'uso delle strutture grammaticali
- Analisi contrastiva
- Esercitazioni in laboratorio linguistico
- Insegnamento individualizzato per gruppi omogenei

I libri di testo in adozione saranno strumento di lavoro essenziale, verranno inoltre utilizzati documenti autentici. Per l'ascolto in lingua originale si farà ricorso alla LIM e al laboratorio linguistico.

• MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in itinere, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curricolo svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Saranno altresì effettuate prove sommative, o conclusive, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità. La corrispondenza tra la percentuale di correttezza della prova strutturata e il voto dipenderà dalla difficoltà della prova stessa; un esempio di corrispondenza è riportato nella tabella seguente.

Per la verifica delle competenze saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

% 100 90 80 70 60 50 40 < 40

voto 9 8 7 6 5 4 3 2

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

CRITERI VALUTATIVI

Voto Orali Scritti

2 Prova nulla, rifiuto del confronto Prova nulla, priva di elementi di valutazione

Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.

Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.

4 Ec

Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.

Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.

5

Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.

Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.

6

Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.

Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.

7 Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.

Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.

8 Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.

Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di

saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9

Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori

Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

10

Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,

Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.

Milano, 14 novembre 2022

La docente

Prof. ssa Teresa Intini errori di lessico che implicano alterazioni del testo 1 TOTALE PUNTI 10

STRATEGIE E AZIONI DI RECUPERO

Ripetizioni continue; recupero in itinere di classe o individualizzato; studio individuale con percorso guidato; studio individuale autonomo; corsi di recupero.

Milano, 16 novembre 2022

Il docente

LICEO SCIENTIFICO A. EINSTEIN

Classe: 1 C anno scolastico 2022-2023

SCIENZE MOTORIE prof.ssa FAILLA LAURA

- 1- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: ricerca del miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.
 - 1.1- Conoscenza e sviluppo delle capacità condizionali: attività individuali e di gruppo a carico naturale e con attrezzi, lavori a stazioni, in circuito, percorsi per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza
 - **1.2- Mobilità articolare:** conoscenza e tecnica di esecuzione degli esercizi di mobilità attiva e passiva (stretching).
- 2- RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI: affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, resi necessari dalla nuove esigenze somato-funzionali.
 - **2.1- Conoscenza e sviluppo delle capacità coordinative:** attività individuali, in coppia e in gruppo con l'utilizzo di palloni, funicelle, cerchi per lo sviluppo della coordinazione generale, oculo-segmentaria, spazio-temporale, ecc. e dell'equilibrio statico e dinamico.
- 3- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: acquisizione delle abilità specifiche e delle tecniche delle diverse specialità sportive, nonché la conoscenza delle regole.
 - **3.1- Basket:** attività individuali, a coppie e di gruppo per lo sviluppo della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
 - I passaggi : a due mani dal petto, a due mani sopra il capo, schiacciato a terra,a una mano o laterale, a una mano tipo baseball, consegnato.
 - Il tiro libero
 - La posizione fondamentale, lo scivolamento
 - Uno contro uno, due contro due e tre contro tre
 - **3.2- Pallavolo:** attività individuale a coppie e a squadre di 6 elementi per lo sviluppo della percezione spazio-temporale, della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
 - I fondamentali individuali: il palleggio e le sue varianti, il bagher, la battuta dal basso.
 - Tre passaggi.
 - **3.3- Badminton**: attività individuale e di gruppo. Studio dei fondamentali e delle regole di gioco.
 - 3.4- Pallamano: attività individuale e di gruppo. Studio dei fondamentali e delle regole di gioco.
 - **3.5- Atletica leggera:** esercizi di preatletica quali skip, balzi, salti, ecc. test resistenza alla velocità a navetta, test palla medica, salto in lungo.
- 4- INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL MOVIMENTO ED IL CORPO UMANO: conoscenza ed utilizzo della nomenclatura del corpo umano, dei piani e degli assi di riferimento dei movimenti, delle posizioni e delle posture del corpo per la descrizione corretta degli esercizi. Studio anatomia muscolo scheletrica.
- 5- ED CIVICA: Sport e Fair play.

Modalità di valutazione: Test, prove pratiche, questionario.

L'insegnante: prof.ssa Failla Laura